

REDDITO D'IMPRESA

Agenda

- 1. Il concetto di impresa**
- 2. TUIR**
- 3. Le attività che producono Redditi Impresa**
- 4. Regimi di determinazione del Reddito d'Impresa**
- 5. Definizione reddito in Regime Ordinario**
- 6. Definizione reddito in Regime Semplificato**

L'Impresa

La nozione d'impresa si evince dal Codice Civile, che stabilisce che **debbono iscriversi nel registro delle imprese** coloro che esercitano:

- un'attività industriale diretta alla produzione di beni o di servizi;
- un'attività intermedia nella circolazione dei beni;
- un'attività di trasporto per terra, per acqua o per aria;
- un'attività bancaria o assicurativa;
- altre attività ausiliarie delle precedenti

T.U.I.R.

DPR 22.12.1986 n. 917 (S.O. n. 1 G.U. 31.12.1986 n. 302)

[-] Titolo I - Imposta sul reddito delle persone fisiche

[+] Capo I - Disposizioni generali

[+] Capo II - Redditi fondiari

[+] Capo III - Redditi di capitale

[+] Capo IV - Redditi di lavoro dipendente

[+] Capo V - Redditi di lavoro autonomo

[+] Capo VI - Redditi d'impresa

[+] Capo VII - Redditi diversi

[+] Titolo II - Imposta sul reddito delle società

[+] Titolo III - Disposizioni comuni

[+] Titolo IV - Disposizioni varie, transitorie e finali

IRPEF

IRES



Σ Redditi

= REDDITO COMPLESSIVO LORDO

-

Oneri deducibili

-

Eventuali perdite da anni precedenti da attività di impresa (in contabilità ordinaria)

= REDDITO IMPONIBILE

X

Aliquote IRPEF per scaglioni

= IMPOSTA LORDA

-

Detrazioni

= IMPOSTA NETTA

REDDITI DI IMPRESA

TUIR

Capo VI - Redditi d'impresa

art. 55

Redditi d'impresa [n.d.r. ex art. 51]

art. 55 bis

[Imposta sul reddito d'impresa]

art. 56

Determinazione del reddito d'impresa

art. 56 bis

Altre attività agricole

art. 57

Ricavi

art. 58

Plusvalenze

art. 59

Dividendi

art. 60

Spese per prestazioni di lavoro

art. 61

Interessi passivi [n.d.r. ex art. 63]

art. 62

[Pro rata patrimoniale]

art. 63

[Contrasto all'utilizzo fiscale della sottocapitalizzazione delle imprese]

art. 64

Norme generali sulle componenti del reddito d'impresa

art. 65

Beni relativi all'impresa [n.d.r. ex art. 77]

art. 66

Imprese minori [n.d.r. ex art. 79]

Le attività che producono Reddito d'Impresa

La normativa fiscale (TUIR), definisce un perimetro più ampio per la nozione di impresa rispetto a quella prevista dal Codice Civile.

Redditi che derivano dall'esercizio abituale, ancorché non esclusivo, di imprese commerciali delle seguenti attività:

1. Attività indicate nell'art. 2195 del Codice Civile:
 - Attività industriale diretta alla produzione di beni o servizi
 - Attività intermediaria nella circolazione di beni
 - Attività di trasporto per terra, acqua o aria
 - Attività bancaria o assicurativa
 - Altre attività ausiliarie alle precedenti
2. Allevamento di animali con mangimi ottenibili per meno di un quarto dal terreno agricolo e le attività dirette alla produzione di vegetali tramite l'utilizzo di strutture fisse o mobili, anche provvisorie, se la superficie adibita alla produzione eccede il doppio di quella del terreno su cui la produzione stessa insiste (per la parte che eccede i limiti fissati anche se non organizzate in forma di impresa)
3. Attività connesse alla coltivazione del fondo/allevamento/selvicoltura, esercitate dal medesimo imprenditore agricolo, dirette alla manipolazione, conservazione, trasformazione, commercializzazione e valorizzazione che abbiano ad oggetto prodotti ottenuti prevalentemente dalla coltivazione del fondo (per la parte che eccede i limiti fissati anche se non organizzate in forma di impresa)

(segue)

Le attività che producono Reddito d'Impresa (segue)

4. attività organizzate in forma di impresa dirette alla prestazione di servizi che non rientrano nell'art. 2195 c.c.
5. Attività di sfruttamento di miniere, cave, torbiere, saline, laghi, stagni e altre acque interne
6. Tutte le attività agricole previste dall'art. 32 anche se al di sotto dei limiti, ove esercitate da S.n.c. e S.a.s. e da stabili organizzazioni di persone fisiche non residenti esercenti attività di impresa o da società di capitali

Regimi di determinazione del Reddito d'Impresa

1. ORDINARIO

2. SEMPLIFICATI

Regime	Regime contabile	Adempimento
ORDINARIO	Contabilità ordinaria	Redazione del Bilancio di esercizio - determinazione analitica del reddito
SEMPLIFICATI	Contabilità semplificata	Compilazione di un prospetto della Dichiarazione dei redditi – determinazione analitica del reddito
	Forfettario	Determinazione forfettaria del reddito (agendo sui costi)

Regimi di determinazione del Reddito d'Impresa (segue)

- Le imprese **in regime forfetario** non redigono il bilancio e conservano i documenti rilevanti ai fini fiscali (es. fatture d'acquisto, schede carburante, ecc.) dai quali determinano il reddito d'impresa (ricavi - costi).
- Le imprese che **gestiscono la contabilità in modalità semplificata** non devono redigere obbligatoriamente il bilancio annuale, ma determinano il reddito d'impresa dalla differenza tra i ricavi e i costi rilevabili direttamente da un prospetto generale della situazione economica.
- Le imprese che, invece, **gestiscono la contabilità nei modi ordinari** devono redigere annualmente il bilancio di esercizio, così come previsto dalle disposizioni del codice civile

Definizione reddito in Regime Ordinario

È il regime **obbligatorio** per le imprese che nell'anno precedente (a quello in corso) hanno conseguito **ricavi superiori** a:

- 400.000 euro per servizi
- 700.000 euro per attività diverse dai servizi (produzione, cessione beni etc.)

Definizione reddito in Regime Ordinario (segue)

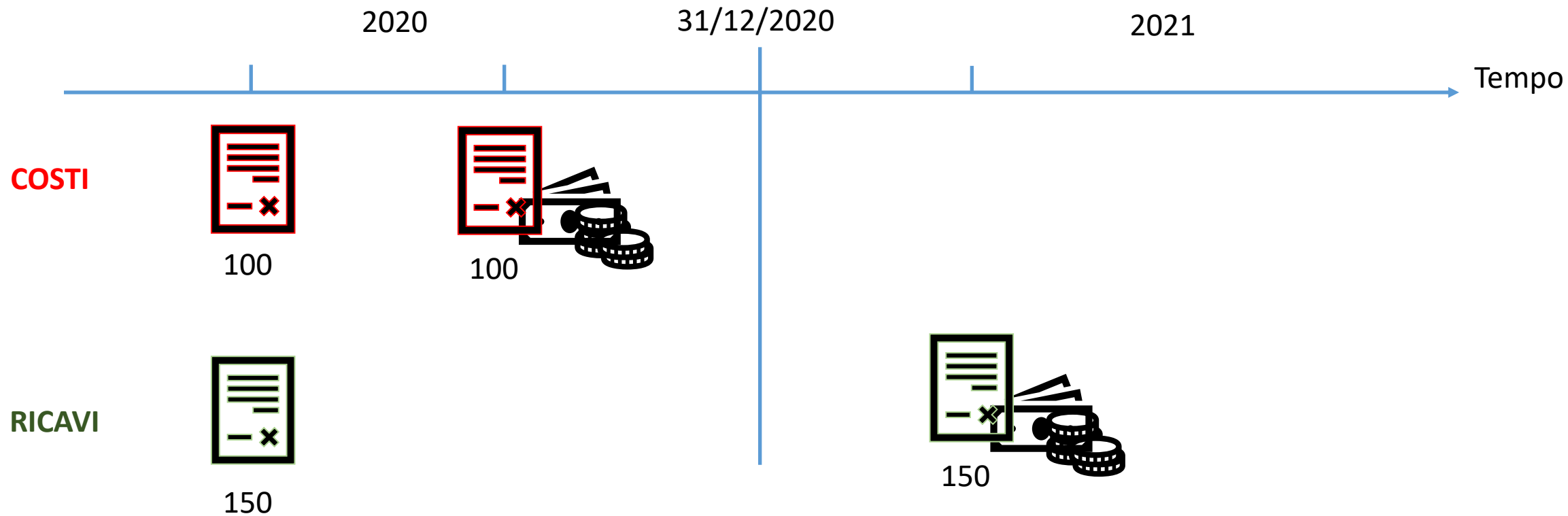
Reddito effettivo di competenza

Risultato contabile dato dalla differenza tra i componenti positivi e negativi come risultanti dal **bilancio dell'esercizio** relativo all'anno.

Al Risultato così ottenuto vanno apportate le **variazioni** previste dalle norme fiscali (variazioni rispetto alle regole civilistiche previste per il bilancio).

$$\textit{Componenti positivi} - \textit{componenti negativi} = + / - \textit{ Risultato}$$

Il reddito o la perdita d'impresa si ottengono dalla sommatoria di componenti positivi e negativi secondo il **principio di competenza** (i costi seguono i ricavi indipendentemente dal fatto che siano stati effettivamente sostenuti o incassati).



	COMPETENZA	CASSA
RICAVI	150	0
COSTI	-100	-100
REDDITO	50	-100

Definizione reddito in Regime Ordinario

RISULTATO ESERCIZIO CIVILISTICO
(ricavi contabilizzati – costi contabilizzati)

+

Variazioni in aumento del risultato civilistico imposte da norme fiscali

-

Variazioni in diminuzione del risultato civilistico imposte da norme fiscali

= UTILE/PERDITA

Definizione reddito - componenti

Risultato esercizio civilistico= (componenti positivi di reddito) – (componenti negativi)

COMPONENTI POSITIVI

- Ricavi
- Variazione rimanenze
- Plusvalenze patrimoniali
- Sopravvenienze attive
- Dividendi e utili
- Interessi attivi
- Redditi di immobili (non strumentali)

COMPONENTI NEGATIVI

- Costi d'esercizio
- Minusvalenze patrimoniali
- Sopravvenienze passive
- Interessi passivi
- Ammortamenti

Definizione reddito in Regime Semplificato

È il regime **naturale** (non obbligatorio) per le imprese che nell'anno precedente (a quello in corso) hanno percepito o conseguito – in base al regime di cassa o competenza allora adottato - **ricavi complessivi non superiori** a:

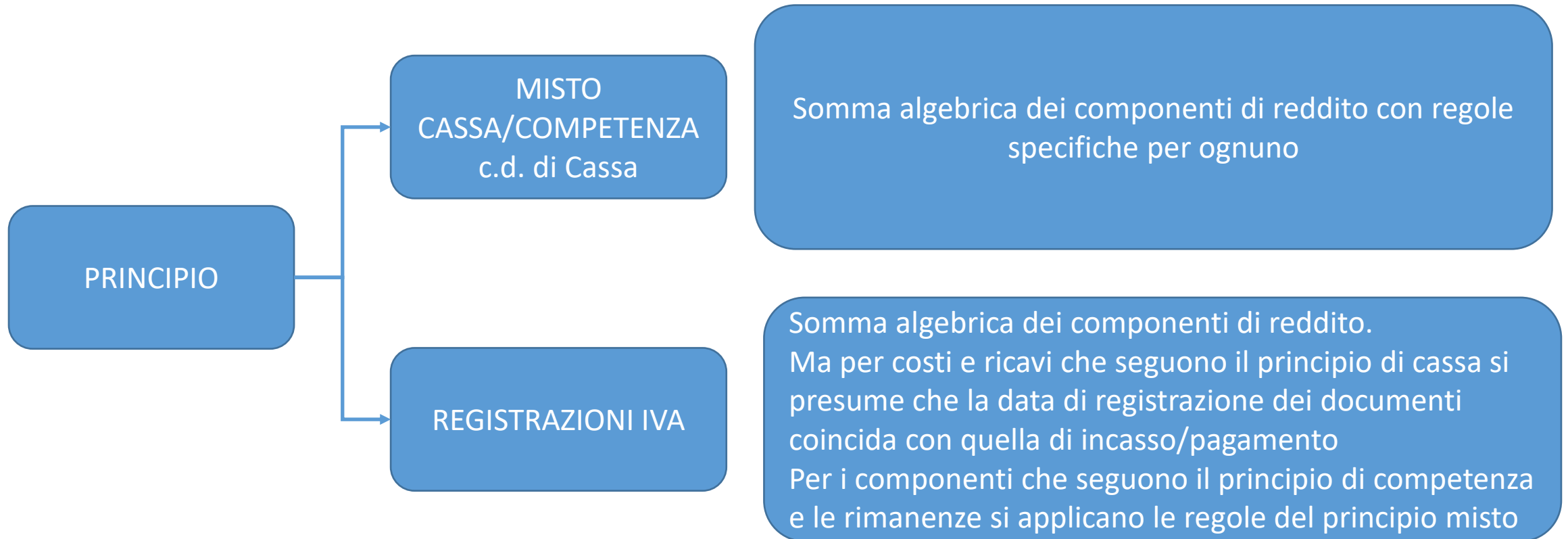
- 400.000 euro per servizi
- 700.000 euro per attività diverse dai servizi (produzione, cessione beni etc.)

Il regime semplificato si protrae di anno in anno a meno che:

- Non si superino i limiti
- Si opti per il regime ordinario

Definizione reddito in Regime Semplificato

Principio di cassa e di competenza



Definizione reddito in Regime Semplificato

Principio Misto componenti negativi (es)

Componente	Cassa / Competenza
Spese di ricerca, pubblicità e rappresentanza	cassa
Spese generali	cassa
Spese per prestazioni di lavoro: <ul style="list-style-type: none">- Compensi agli amministratori- Tutte le altre	Cassa competenza
Sopravvenienze passive: <ul style="list-style-type: none">- Da storno di componenti positive che seguono il principio di cassa (crediti commerciali)- Tuttle le altre	Cassa competenza
Spese di manutenzione: <ul style="list-style-type: none">.- ordinaria (limite 5%)- straordinaria	Cassa competenza

Patrimonio dell'impresa (art. 65 TUIR)

Beni che rientrano nel patrimonio dell'impresa:

- **Beni** alla cui produzione o scambio è destinata l'attività d'impresa
- **Materie prime** e sussidiarie, semilavorati e altri beni mobili acquistati o prodotti per essere utilizzati nella produzione
- **Crediti** acquisiti nell'esercizio dell'impresa
- **Beni mobili strumentali**, anche se adibiti **pomiscuamente** all'impresa e all'utilizzo personale
- **Immobili strumentali** appartenenti all'imprenditore (casi particolari)
- Qualunque altro bene indicato come bene d'impresa **nell'inventario**

Beni ad uso promiscuo

Beni utilizzati sia per l'attività di impresa che per uso personale dell'imprenditore.

La **deducibilità** delle spese relative a tali beni è **limitata** alla quota utilizzata per l'esercizio dell'impresa

Patrimonio dell'impresa

Esempio

Persona fisica imprenditore

Acquista due appartamenti in uno stesso palazzo a mero scopo di investimento

In primo con denaro dell'impresa

In secondo con denaro personale

Concede entrambi gli appartamenti in locazione

* **

I canoni dell'appartamento bene d'impresa costituiscono componente positivo **reddito impresa**

I canoni di quello privato saranno tassati come **reddito fondiario**

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA TASSAZIONE DELLE DIVERSE CATEGORIE DI REDDITO

Categoria di redditi	Definizione della base imponibile	Tassazione
A. Redditi fondiari		
<i>Redditi dei terreni</i> Reddito dominicale	Tariffa d'estimo catastale rivalutata	Irpef ordinaria
Reddito agrario	Tariffa d'estimo catastale rivalutata	Irpef ordinaria Autotassazione
<i>Redditi dei fabbricati</i> Abitazione principale	Rendita catastale rivalutata	Esclusi da imposta: deduzione dal reddito complessivo di ammontare pari alla rendita
Fabbricati non locati – ad uso abitativo nel Comune dell'abitazione principale – altri immobili non locati Fabbricati locati	50% della rendita catastale aumentata di 1/3 95% del reddito effettivo (o, se maggiore, rendita)	Irpef ordinaria Autotassazione Esclusi dalla base imponibile Ulteriore deduzione del 30% per canoni convenzionali Se ad uso abitativo, opzione per cedolare al 21% sul canone effettivo (10% per canoni convenzionali) Regimi sostitutivi (ma per dividendi qualificati Irpef ordinaria del 49,72%)
B. Redditi di capitale	Reddito effettivo	
C. Redditi di lavoro dipendente	Reddito effettivo di cassa al lordo delle spese di produzione	Irpef ordinaria Ritenute alla fonte a titolo d'acconto (definitive se il contribuente non ha altri redditi né oneri personali deducibili o detraibili)
D. Redditi di lavoro autonomo	Reddito effettivo di cassa al netto delle spese di produzione (individuate analiticamente o forfetariamente a seconda della tipologia di reddito)	Irpef ordinaria Autotassazione Ritenuta d'acconto del 20% se il committente è sostituto di imposta
E. Redditi di impresa (imprese individuali e società di persone)	Reddito effettivo di competenza: utile economico con variazioni positive o negative per diversità fra criteri civilistici e fiscali (es. plusvalenze, ammortamenti, rimanenze, interessi passivi)	Irpef ordinaria Autotassazione Tassazione in capo ai soci <i>pro quota</i>
F. Redditi diversi		
<i>Plusvalenze finanziarie e redditi dei prodotti derivati</i>	Reddito, al netto delle minusvalenze e delle perdite	Regimi sostitutivi Irpef ordinaria sul 49,72% delle plusvalenze qualificate al netto delle relative minusvalenze
<i>Altri redditi diversi</i>	Criteri eterogenei	Regimi eterogenei